

SCHEDA OPERATIVA - CHECKLIST USO CONSAPEVOLE DEI DATI

(CICLO DELL'INQUIRY E LE 6 "V")

I dati scolastici sono complessi e presentano caratteristiche diverse che non riguardano solo la quantità, ma anche **come si generano, quanto velocemente cambiano, quanto sono eterogenei, affidabili e come possiamo leggerli e interpretarli.**

Nel mondo della scuola, questa distinzione è importante perché oggi i dati scolastici non sono solo “quanti voti ci sono” o “quante assenze abbiamo registrato”, ma riguardano anche il modo in cui questi dati si muovono, si combinano e diventano decisioni.

Le **6 V** aiutano a riconoscere e gestire questa complessità.

LE 6 "V"

VOLUME

Grande quantità di dati generati ogni giorno.

Esempio scolastico: Migliaia di righe nel registro elettronico su voti, presenze, accessi a contenuti.

VELOCITÀ

I dati si aggiornano in tempo reale.

Esempio scolastico: I voti inseriti sono visibili subito da studenti e famiglie.

VARIETÀ

I dati sono di tipo diverso (numerici, testuali, visuali...).

Esempio scolastico: Questionari, osservazioni narrative, statistiche sulle verifiche.

VERIDICITÀ

I dati possono essere incompleti, sbagliati o mal raccolti.

Esempio scolastico: Assenze registrate senza giustificazioni o errori nei punteggi.

VALORE

Non tutti i dati raccolti sono realmente utili per decidere.

Esempio scolastico: Sapere chi ha scaricato un file non dice nulla sull'effettivo apprendimento.

VISUALIZZAZIONE

Come i dati vengono rappresentati incide sulla loro comprensione e comunicabilità.

Esempio scolastico: Un grafico ben costruito fa emergere tendenze che un foglio pieno di numeri non mostra.

Questa classificazione può essere utile per definire la qualità dei dati utilizzati nel ciclo dell'inquiry.

CHECKLIST: CICLO DELL'INQUIRY COADIUVATO DALLE 6 "V"

Questa lista di controllo ti aiuterà a riflettere su ogni fase della raccolta, analisi e uso dei dati all'interno della tua scuola.

1 - PRIMA DI INIZIARE A RACCOGLIERE I DATI

- Ho definito chiaramente l'obiettivo: perché sto raccogliendo questi dati? A quale domanda devono rispondere?
- Sono consapevole di chi gestirà e conserverà questi dati (scuola, piattaforma esterna, cloud)?

Se utilizzo dati già disponibili (ricerca secondaria):

- Ho scelto quali dati servono davvero: sto raccogliendo solo ciò che è necessario o sto accumulando dati inutili? (**volume**)
- Se utile, ho previsto la varietà delle fonti: ho considerato sia dati numerici (quantitativi) sia dati qualitativi (testi, osservazioni)? (**varietà**)

Se devo produrre dati (ricerca primaria):

- Ho approfondito la letteratura presente sul tema che voglio indagare? Ci sono altre ricerche simili alla mia da cui posso prendere spunto?
- Ho preparato una lista di indicatori esaustiva per rispondere in modo valido e attendibile alla domanda di ricerca?
- Ho preparato uno strumento di raccolta dati coerente con l'approccio di studio che ho deciso di seguire (quantitativo o qualitativo)?
- Ho definito il campione o la lista di intervistati (testimoni privilegiati) che meglio rappresentano la popolazione da studiare? (**veridicità**)

2 - DURANTE LA RACCOLTA DEI DATI

Se utilizzo dati già disponibili:

- Sto verificando che i dati siano completi e affidabili (**veridicità**)? Ci sono errori o mancanze?
- Sto rispettando la privacy e le normative sulla protezione dei dati personali (es. GDPR)?
- I dati raccolti sono aggiornati? (**velocità**)
- I dati raccolti sono coerenti con i bisogni educativi della scuola (**valore**)

Se utilizzo dati che ho prodotto ad hoc (ricerca primaria):

- Ho intervistato tutti i soggetti che intendevo intervistare?
- Ho raccolto le liberatorie e i consensi informati per poter lavorare sui dati nel rispetto della privacy?

3 - PRIMA DI ANALIZZARE I DATI

- Ho contestualizzato i dati raccolti in base alle proprietà del territorio, della scuola, del contesto socio-culturale, etc.?
- Ho confrontato i dati raccolti con altre fonti o benchmark? (es. media di istituto, anni precedenti, altri plessi)?

CHECKLIST: CICLO DELL'INQUIRY COADIUVATO DALLE 6 "V"

4 -DURANTE LA LETTURA E LA VISUALIZZAZIONE DEI DATI

- Ho scelto il modo migliore per visualizzare i dati, ad esempio tramite grafici, tabelle, dashboard (**visualizzazione**)?
- Sono comprensibili per chi deve leggerli, ad esempio docenti, famiglie, studenti (**visualizzazione**)?
- Ho identificato pattern o criticità che emergono? (es. calo delle presenze, difficoltà ricorrenti in alcune materie)?
- Ho evitato di leggere i dati “in automatico”, con il filtro dei miei pregiudizi?
- Ho riflettuto e elaborato ipotesi che spiegano le tendenze che osservo nei dati?

5 - PRIMA DI PRENDERE DECISIONI

- Ho discusso i risultati con il consiglio di classe o con il gruppo di lavoro?
- Ho valutato le implicazioni educative ed etiche delle scelte di azione che sto facendo sulla base dei dati?
- Ho chiaro l'impatto delle decisioni sugli studenti, sui colleghi e sulla comunità scolastica?

Suggerimento: usa questa checklist ogni volta che ti trovi a lavorare con dati scolastici, per adottare un approccio critico e consapevole.